

Questa mattina, ai piedi della croce, ho trovato una lettera, destinata a Gesù “per la Santa Pasqua del Cuore”. L’ho aperta e mi sono commosso. Una nostra parrocchiana con semplicità e con grande delicatezza ha voluto esprimere i suoi sentimenti a Gesù.

Rispettando la privacy della persona, ho voluto trascrivere il testo e condividerlo a tutta la comunità, perché in esso è racchiuso un grande insegnamento per tutti noi. Auguro a tutti noi, me compreso, di scrivere la nostra lettera/preghiera a Gesù!

Don Luca

PREGHIERA A GESU’ CROCIFISSO

Caro Gesù, sono una peccatrice fragile e incostante, per questo ai piedi della croce imploro il tuo perdono col cuore e con fede, perché tu possa illuminare il mio cuore con la tua misericordia e concedermi il tuo perdono, ridandomi la pace, il tuo infinito amore.

O Gesù, fonte di grande misericordia, tu doni il perdono; sei luce, pace per tutti i tuoi figli.

In questa grande pandemia che oggi stiamo vivendo siamo nella grave prova del dolore, per la perdita dei nostri cari, senza un saluto affettuoso nel loro ultimo viaggio, ma siamo certi che tu accogli tutti loro nella Casa del Padre, nella pace eterna.

Caro Gesù, io nel mio lavoro ospedaliero accanto a tutti i malati di qualsiasi patologia, maggiormente oncologici e terminali, li ho curati con attenzione, amore, consolandoli, pregando nella tua figura, nella tua persona seguendo ed ammirando l’esempio di san Camillo e san Giuseppe Moscati, che sempre prego loro e tutti coloro che ho assistito li ho accompagnati con la mano nella mia mano e la corona del Santo Rosario in mano fino all’ultimo respiro. Grazie Gesù di questa missione grande che ancor oggi se mi capita e ne ho l’occasione la svolgo con amore anche in altri modi e per qualsiasi sia il bisogno. Grazie di questo dono che dolcemente custodisco nel mio cuore perché è ciò che mi hai donato.

Caro Gesù sono ai piedi della croce; ti vedo crocifisso martoriato flagellato e ferito in tutto il corpo ai piedi di questa croce il dolore mi provoca una dolorosa stretta al cuore ed è molto dolorosa. Da qualche tempo sento dire da alcune persone che tutto ciò che accade e accaduto in questo tempo non è altro per noi che un tuo

grande castigo per i nostri peccati, ed io a sentire ciò mi arrabbio e sono arrabbiata quando addolorata, perché in cuor mio so che non è vero, non può essere vero. Gesù, tu non sei un castigatore; ciò non può venire da te, tu sei venuto al mondo, hai camminato in mezzo a noi, sei stato perseguitato (ma sei venuto a portare la luce, la vita, la pace, l'amore, perdono dei nostri peccati per salvare tutti i tuoi figli hai versato il tuo preziosissimo sangue. E così hai vinto la morte hai portato la Vittoria la luce a tutti noi per questo oggi ti chiediamo perdono al tuo grande divino Cuore:

solo siamo tristi di questa Santa Pasqua di supremo dolore, io però Gesù confido e spero in te senza riserve perché per me questa Pasqua è la più bella la più sentita la più pura e solenne perché mi sento partecipe di questa grande sofferenza che vivo con grande fede vincolata alla preghiera del cuore che calma il dolore che ognuno ha nel proprio cuore.

Anche questa Pasqua io la vivo come festa del cuore, della pace in attesa della tua resurrezione che ci porta un cuore nuovo e nella luce e nella vittoria perché risorgeremo con te a vita nuova di grande amore e misericordia per tutti noi tuoi figli di Gesù e Maria. O Gesù hai vinto la morte, hai distrutto il peccato, hai allontanato il dolore di ciascuno di noi. Siamo sicuri che piano piano allontanerai anche questa pandemia. E col cuore uniti nella preghiera e col dono grande della nostra Madre Celeste Vergine e Regina Maria vivremo la tua resurrezione nella luce del tuo cuore un'esplosiva gioia di ritrovarci numerosi nella tua Santa Madre chiesa per cantare pregare lodare e ringraziare e con l'anima pulita che possiamo donarti con tanto amore questa per me e la Pasqua più bella e sentita.

Padre di tutti i tuoi figli questo è tutto ciò che sentivo nel cuore e che ho voluto dire. Grazie.